

ISTITUTO SANT'AGOSTINO

CURARE NELL'ACCOGLIENZA

Alice ha 14 anni, il Sant'Agostino è la sua casa da ormai otto anni, dal 2010, anno in cui la sua mamma decise di farle frequentare la piscina del centro. Qui è possibile effettuare la Terapia Multisistemica in Acqua (TMA), che si avvale dell'utilizzo dell'acqua al fine di intervenire su diversi sistemi funzionali del bambino: il sistema relazionale, prioritariamente attivato dalla terapia in acqua, cognitivo, comportamentale, emotivo, senso-motorio e motivazionale.

Alice è iscritta al piano scuola dell'Istituto, dove viene costantemente seguita da educatori e insegnanti. L'Istituto, infatti, ospita tre classi a tempo pieno di scuola primaria, quali sezioni staccate dell'Istituto Comprensivo "Aldo Moro - Don Tonino Bello" di Rutigliano, in base a una convenzione con il Ministero della Pubblica Istruzione. Durante la giornata Alice svolge una serie di attività scolastiche educative-pedagogiche, attività di psicomotricità e logopedia, coordinate con i progetti riabilitativi redatti dall'équipe multi-professionale per la definizione condivisa degli obiettivi.

«Alice camminava poco e aveva grossi problemi relazionali - spiega la sua mamma - Adesso sono migliorate le sue abilità relazionali e motorie, sorride e riesce a stare con tutti. Le piace molto giocare con la musica e con il computer, attività che adora svolgere all'interno dell'Istituto. Quello che più mi colpisce è vedere ogni mattina mia figlia serena. È sempre molto stimolata grazie ai progetti che organizzano gli operatori».

Quest'anno Alice ha ricevuto anche il sacramento della Prima Comunione insieme ai suoi compagni di classe. Una grande emozione che



ha coinvolto l'intera famiglia. L'Istituto l'ha accompagnata in questo cammino riuscendo a far vivere un'esperienza spirituale e profonda circondata dai suoi cari e dai suoi amici più intimi.

«Ho sempre trovato disponibilità e accoglienza da parte degli operatori - continua la mamma - sono molto disponibili nell'ascoltare e nell'affrontare qualsiasi tipo di problema. Ad esempio, Alice ha attraversato un periodo in cui si svegliava la notte. Ho chiesto consiglio all'équipe medica che mi ha aiutato ad affrontare questo problema».

LA STORIA DI AGATA

La storia di Agata incomincia dieci anni fa, quando a venti anni arriva nell'Istituto Sant'Agostino grazie al suggerimento di una insegnante di sostegno. Agata è una giovane donna di 31 anni che frequenta il servizio riabilitativo a ciclo diurno dell'Istituto. Il servizio ospita soggetti in età scolare e giovane-adulta affetti da lesioni stabilizzate o evolutive del Sistema Nervoso Centrale.

«Quando mi hanno indirizzata in questo centro ho avuto dei dubbi. Devo dire che c'è una sorta di pregiudizio verso questo genere di istituti. All'inizio si ha timore che il proprio figlio non

sia trattato bene o accettato, ma in seguito, facendone esperienza, ci si rende conto della professionalità e della cura con cui trattano i nostri ragazzi».

Rosanna, mamma di Agata, nel raccontare l'esperienza che l'ha coinvolta insieme alla figlia, sottolinea come la ragazza, che ha frequentato la scuola pubblica, abbia finalmente trovato tranquillità al Sant'Agostino. Nella struttura i pazienti sono accolti in piccoli gruppi di riabilitazione gestiti da educatori, fisioterapisti e logopedisti per conseguire l'apprendimento delle fondamentali autonomie personali e sociali con attività varie di laboratorio.

«Ogni giorno vedo serenità nel suo sguardo - continua - è con-

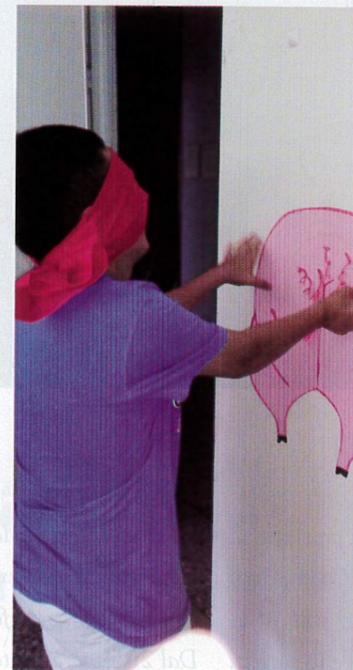
tenta di andare dai suoi compagni e dalle sue educatrici. Nel tempo mi sono resa conto che c'è un'accoglienza diversa in questo posto, un'ambiente familiare che riesce a far sentire a proprio agio le persone.

La sua giornata è scandita da attività quotidiane organizzate con gli operatori dell'Istituto, che nel tempo sono diventate fondamentali per la sua crescita e la sua salute.

In questo Istituto ci si sente protetti, e non parlo solo dei pazienti, ma anche delle famiglie. Ogni volta che abbiamo bisogno di qualcosa, di fare domande, di interfacciarci con gli operatori c'è sempre una porta aperta e tanta disponibilità».

IL PICCOLO THIAGO

Thiago, di soli due anni e mezzo, è stato inserito nell'Istituto quando aveva 8 mesi per una diagnosi di disturbi dello spettro autistico. Ora il bimbo frequenta l'ambulatorio del Sant'Agostino quattro volte a settimana, svolgendo una terapia basata



sulla psicomotricità e su attività riabilitative con educatori e piscina.

«Le terapisti dell'Istituto mi hanno subito accolta e aiutata - spiega la mamma di Thiago - ho sempre notato che stimolano il mio bambino svolgendo numerose attività. Sono molto soddisfatta dei miglioramenti e dei passi avanti di Thiago. Stiamo lavorando sull'intersoggettività, sto notando dei grandi progressi. Le due terapisti che lo seguono sono meravigliose e cercano sempre di coinvolgermi nelle loro attività. Non mi sono mai sentita abbandonata. Non conosco un altro Istituto che permette di assistere alle terapie».

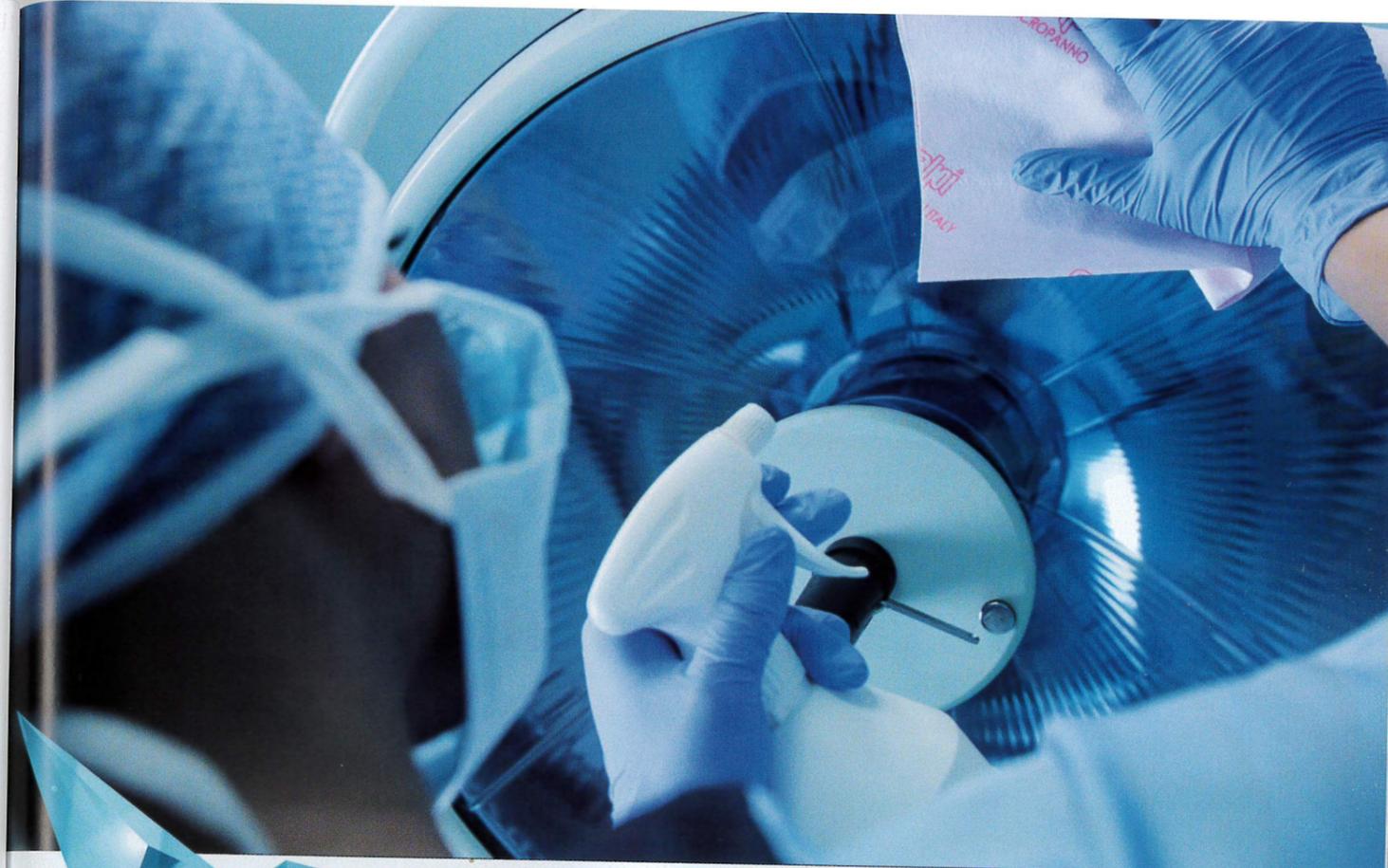
«Mi spiegano come agire e come comportarmi con il mio bambino - continua - in questo modo riesco a gestire ogni sua crisi e ogni suo comportamento. La cosa più bella è sapere che se ho un problema posso tranquillamente rivolgermi a loro e so che sarebbero disponibili nell'aiutarmi»



ISTITUTO SANT'AGOSTINO

L'Istituto Sant'Agostino di Noicattaro, in provincia di Bari, è nato nel 1969 per iniziativa dell'Ordine degli Agostiniani Eremiti. Il centro offre servizi volti al recupero funzionale e all'integrazione sociale di soggetti in situazione di handicap, erogati attraverso l'accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale. Intento peculiare dell'Istituto è quello di fornire alle persone che si trovano in situazione di disabilità congenita o acquisita, permanente o transitoria, risposte competenti e appropriate alle molteplici istanze di riabilitazione. L'équipe di medici e operatori dell'Istituto si impegna quotidianamente ad entrare in sintonia con le esigenze degli utenti a cui dedicano cure e attenzioni costanti. In particolare modo alle famiglie, da sempre al centro del loro lavoro. Tra i numerosi servizi che compongono l'attività del centro il servizio riabilitativo ambulatoriale, rivolto ai pazienti in età evolutiva (infanzia, pubertà, adolescenza) con differenti disturbi

affidenti alla sfera del neurosviluppo. L'Istituto dedica particolare impegno all'assistenza di bambini con manifestazioni di sindromi autistiche. Dal 2014 ha avviato uno specifico progetto per la cura di bambini con autismo, in collaborazione con la direzione della Asl di Bari e i suoi Servizi Territoriali di Neuropsichiatria Infantile. Il "Progetto autismo", che registra utenza proveniente da circa 30 comuni dell'area della Città Metropolitana di Bari, fornisce un fondamentale aiuto alle famiglie, accogliendo e coinvolgendo nelle attività previste i genitori e gli insegnanti delle scuole frequentate dai bambini, in un costante rapporto di collaborazione, al fine di fornire maggiori informazioni sulle caratteristiche dei singoli casi e consigli sulle attività da svolgere in ogni ambito di vita del bambino, rafforzando e consolidando i risultati raggiunti.



Papalini spa

Specialisti per servizi su misura nel mondo della SANITÀ



Pulizie e sanificazioni



Ristorazione



Lavanderia

PAPALINI Spa

Un modello organizzativo nuovo capace di unire la trentennale esperienza nei servizi alla **conoscenza diretta del mercato delle strutture sanitarie pubbliche e private**. Un'azienda che vuole *dirvi* e *darvi* qualcosa di più: **progetti specializzati** con una struttura competente, efficiente e qualificata, che garantisce **servizi specialistici d'eccellenza contenendone i costi**.



800 017 129

www.papalinspa.com

